



Comune di Bologna  
Quartiere Savena



Collaborare  
è Bologna

**PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CENTRO DOCUMENTAZIONE HANDICAP (CDH) BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO "URBAN COLORS. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ATTRAVERSO LINGUAGGI ARTISTICI" NEL QUARTIERE SAVENA.**

**TRA**

Il Quartiere SAVENA con sede in Via Faenza 4, di seguito denominato "**Comune**" (C.F. n. 01232710374), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore del Quartiere Dott. Berardino Cocchianella

**E**

**L'ASSOCIAZIONE CENTRO DOCUMENTAZIONE HANDICAP (CDH) – Bologna** di seguito denominata anche "Proponente", C.F. 92044750377 e P.IVA 04284950377, legalmente rappresentata dal proprio Presidente Sig. Roberto Parmeggiani, con sede legale a Bologna in Via Adolfo Albertazzi n. 26/a

**PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"-PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Centro Documentazione Handicap (CDH) – Bologna è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla

- valutazione e co-progettazione della stessa.
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il progetto presentato dall'Associazione Centro Documentazione Handicap - Bologna in collaborazione con **Chromozilla – gruppo informale di giovani artisti** (designers, writers e digital artists), prevede la riqualificazione di alcuni passaggi ciclabili e pedonali in alcune zone del Quartiere Savena. Lo scopo è quello di valorizzare la presenza delle piste ciclabili come vie di mobilità sostenibili migliorandone l'aspetto visivo attraverso l'utilizzo dei linguaggi artistici contemporanei con il coinvolgimento dei giovani residenti del quartiere interessati a queste forme di espressione artistica.

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta ha l'obiettivo quindi di migliorare l'aspetto visivo di alcune piste ciclabili e sottopassi del Quartiere, per renderle più attrattive come vie di mobilità sostenibile coinvolgendo i giovani del quartiere interessati a queste nuove forme espressive.

L'attività sarà coordinata da un operatore dell'Associazione CDH mentre gli interventi di progettazione, la realizzazione artistica ed il coinvolgimento nelle attività dei giovani che parteciperanno, saranno a cura di Chromozilla.

Gli interventi riguarderanno i sottopassi delle piste ciclabili di Via delle Armi, di via Amilcare Ponchielli e di via Genova.

### **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII

Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, alla scadenza del presente patto, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 850,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto materiali (colori) e piccole spese di cancelleria. I costi, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che si riserva la facoltà di richiedere i giustificativi di spesa (fatture, note, scontrini) oggetto di rimborso.

#### **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 31 Dicembre 2018.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

#### **7. RESPONSABILITA'**

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo

indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Roberto Parmeggiani, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Centro Documentazione Handicap (CHD) Bologna, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione che potrà prevedere il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 26.09.2018

<p>Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella</p> <p>.....</p>	<p>Per l'Ass. Centro Documentazione Handicap (CDH) – Bologna il Presidente Sig. Roberto Parmeggiani</p> <p>.....</p>
---	--